



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
AUTONOMA
DELLA
SARDEGNA



UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI
CAGLIARI



Progetto finanziato con Fondi FSC – Fondo di Sviluppo e Coesione

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Accordo di Programma Quadro “Infrastrutture strategiche regionali per la conoscenza” - Delibere CIPE n. 78/2011 e n. 93/2012 – Razionalizzazione e potenziamento delle strutture disponibili nel Campus Urbano del Comune di Cagliari – Riqualificazione Complesso ex Clinica Pediatrica - CUP: F28C12000410002 - **Affidamento incarico professionale per l'espletamento delle attività di verifica del progetto definitivo**

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Antonio Pillai

SOMMARIO

Sommario

DEFINIZIONI	4
PREMESSA	4
1. NATURA E AMBITO DELL'APPALTO	5
2. SOPRALLUOGO	5
3. COSTO DELLE OPERE E STIMA DEL SERVIZIO	5
4. DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI	8
5. DOCUMENTAZIONE SU CUI EFFETTUARE LA VERIFICA	9
6. DOCUMENTI CONTRATTUALI	9
7. STRUTTURA OPERATIVA DEL VERIFICATORE	9
8. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	9
9. ONERI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAL CONTRATTO	10
10. OGGETTO DEL SERVIZIO	10
11. CRITICITA' MINIME DA RICERCARE NEL PROGETTO DEFINITIVO	12
12. AVVIO DELL'ESECUZIONE E DURATA DEL SERVIZIO	13
13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	14
14. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	15
15. DOCUMENTO DI VERIFICA	15
16. OBBLIGHI SPECIFICI DEL VERIFICATORE	16
17. COMUNICAZIONI	17
18. CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO	18
19. SOSPENSIONE E PROROGA DEL SERVIZIO	18
20. MODIFICHE DEL CONTRATTO	19
21. CESSIONE DEL CONTRATTO AVVALIMENTO E SUBAPPALTO	19
22. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	20
23. CORRISPETTIVO	20
24. CONDIZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO	21
25. PENALI	22
26. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	23

27.	RECESSO	24
28.	INCOMPATIBILITA' E SITUAZIONI DI CONFLITTO	25
29.	PATTO DI INTEGRITA'	26
30.	RISERVATEZZA.....	26
31.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	26
32.	USO DEI DOCUMENTI.....	27
33.	RESPONSABILITA' DEL VERIFICATORE E POLIZZA PROFESSIONALE	27
34.	LINGUA UFFICIALE.....	28
35.	RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	28

DEFINIZIONI

Nel presente capitolato alle seguenti espressioni sono attribuiti i sotto riportati significati:

- a) **STAZIONE APPALTANTE/AMMINISTRAZIONE/COMMITTENTE/ATNEO/UNIVERSITA'**: l'Università degli Studi di Cagliari;
- b) **CONCORRENTE**: ciascuno dei soggetti partecipanti alla gara, siano essi in forma singola o associata;
- c) **AGGIUDICATARIO**: Il concorrente primo classificato nella graduatoria di valutazione delle offerte predisposta dall'Università di Cagliari;
- d) **VERIFICATORE**: l'Organismo di controllo accreditato ai sensi della normativa europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, ovvero uno dei soggetti di cui all'art. 46, comma 1, che dispongano di un sistema interno di controllo di qualità;
- e) **CODICE**: il Decreto legislativo 18 aprile 20016, n. 50 e s.m.i., recante Codice dei contratti pubblici;
- f) **LINEE GUIDA**: atti emanati dall'ANAC secondo le disposizioni del Codice, finalizzati a offrire indicazioni interpretative e operative agli operatori del settore (stazioni appaltanti, imprese esecutrici, organismi di attestazione) nell'ottica di perseguire gli obiettivi di semplificazione e standardizzazione delle procedure, trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa, apertura della concorrenza, garanzia dell'affidabilità degli esecutori, riduzione del contenzioso.
- g) **CAPITOLATO PRESTAZIONALE**: il presente documento contenente le norme generali che disciplinano l'affidamento del servizio;
- h) **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** La persona individuata dall'Amministrazione e preposta dalla stessa alla gestione del processo necessario per la realizzazione dell'intervento;
- i) **PROGETTISTI E GRUPPO DI PROGETTAZIONE** I soggetti, singoli o associati, che a qualsiasi titolo hanno collaborato alla redazione del progetto oggetto di verifica esterna;
- j) **DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)**: il soggetto del quale si avvale l'Amministrazione per la gestione dell'esecuzione del servizio;
- k) **PATTO DI INTEGRITA'**: il documento adottato dall'Università degli Studi di Cagliari con delibera n. 96/16C del 29 giugno 2016, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l) **DIMII**: Direzione Investimenti, Manutenzione immobili e impianti preposta alla gestione tecnico-contabile-amministrativa del contratto d'appalto;
- m) **AUTORITA'**: L'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'art. 213 del Codice.

PREMESSA

L'Università degli Studi di Cagliari, per l'esecuzione del progetto in parola ha beneficiato di un finanziamento sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2017-2013 – Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture strategiche regionali per la conoscenza" Delibere CIPE 78/2011 e n. 93/2012.

Il programma finanziato prevede la "riqualificazione dell'edificio della ex Clinica Pediatrica di Cagliari".

È intenzione dell'Università bandire una gara d'appalto per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori, sulla base del progetto definitivo.

Il progetto definitivo prevede l'esecuzione di lavori per un importo pari € 8.289.880,00 di cui € 250.000,00 per oneri della sicurezza, su un quadro economico complessivo di € 10.350.000,00 e pertanto deve essere preventivamente verificato, come disposto dall'art. 26, comma 6, lett. b), del Codice, da organismi di

controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, ovvero da operatori economici abilitati all'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria che dispongano al loro interno di un sistema di controllo della qualità, non disponendo la Stazione appaltante di un simile sistema di controllo.

All'aggiudicatario del servizio si richiede di svolgere l'attività di verifica che accerti quanto definito all'art 26 comma 4 del Codice. Seguirà la validazione da parte del RUP ai sensi di quanto previsto sempre all'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, ovvero l'atto formale che riporta gli esiti della verifica e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista.

La validazione costituirà formale autorizzazione a fatturare il servizio da parte dell'aggiudicatario confermando, di fatto, la congruità del servizio da esso prestato alle prescrizioni del presente capitolato.

Infine, occorre evidenziare che la fattispecie dell'appalto integrato prescelto dall'Amministrazione, rende disponibile allo stato attuale il solo progetto definitivo (essendo il livello esecutivo a carico dell'aggiudicatario); il progetto esecutivo potrebbe non essere reso disponibile o essere reso disponibile anche a distanza di tempo a causa della situazione sanitaria in corso che crea incertezza. Per tali ragioni ed in via prudenziale, si ritiene opportuno non prevedere nell'odierna procedura l'affidamento congiunto della verifica dei livelli progettuali definitivo ed esecutivo, riservandosi l'Amministrazione di affidare all'aggiudicatario del servizio di verifica del livello definitivo anche la verifica del livello esecutivo una volta acquisito dall'aggiudicatario dell'appalto integrato, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice.

A tale riguardo si specifica che l'importo stimato per il servizio di verifica della progettazione esecutiva coincide con quello stimato per la progettazione definitiva e in caso di assegnazione all'aggiudicatario della presente procedura verrà applicato lo stesso ribasso proposto per la valutazione del progetto definitivo.

1. NATURA E AMBITO DELL'APPALTO

L'affidamento si qualifica come appalto di servizi ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. ss), del Codice. L'appalto configura l'erogazione di prestazioni di natura tecnica rivolte all'espletamento dell'attività di verifica preventiva del progetto definitivo ex art. 26 del Codice, concernente lavori di "Riqualificazione del Complesso ex Clinica Pediatrica" a Cagliari. Il servizio in oggetto è volto ad accertare la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice, nonché la loro conformità alla normativa vigente.

2. SOPRALLUOGO

Per la presente procedura **non** è previsto il sopralluogo

3. COSTO DELLE OPERE E STIMA DEL SERVIZIO

Il costo totale dell'opera, come previsto dal quadro economico sotto riportato, è pari ad **€ 10.350.000,00**.

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO		
Razionalizzazione e potenziamento delle strutture disponibili nel "Campus" urbano del comune di Cagliari a servizio dei Poli Universitari di Ingegneria e Architettura, Umanistico ed Economico Giuridico dal complesso di Piazza d'Armi e via Is Maglias (Ingegneria) e Via Trentino (Scienza della Terra) fino alla Via Ospedale (ex Clinica Aresu e Clinica Pediatrica)		
lotto c – RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO EX CLINICA PEDIATRICA		
L) IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI		
L1 Importo lavori a base d'asta:	€	8.039.880,00
L2 Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso):	€	250.000,00
- TOTALE IMPORTO LAVORI (L1+L2) iva escl.	€	8.289.880,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1 Prove di carico, rilievi e sondaggi		
a Experimentation srl	€	87.428,02
b RGM	€	52.080,00
c Indagini e prove di carico a opera ultimata	€	35.000,00
B2 Spese tecniche		
a Verifica del progetto definitivo	€	81.492,66
b Progettazione esecutiva	€	183.607,37
c Verifica progettazione esecutiva	€	81.492,66
d Supporto al RUP, alla D.L. ed al C.S.E.	€	156.742,47
e Collaudo statico, tecnico-amministrativo, acustico, APE	€	144.694,88
f Cassa su spese tecniche (a,b,c,d,e), pari al 4%	€	25.921,20
B3 Incentivo per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016 (80% su 2% L)	€	132.638,08
B4 Indagini archeologiche	€	7.384,00
B5 Commissioni Giudicatrici	€	10.000,00
B6 Oneri per pubblicità	€	12.000,00
B7 Allacciamenti pubblici servizi	€	5.000,00
B8 Contributo autorità di vigilanza ANAC	€	800,00
B9 IVA		
a Sull'importo lavori (10% su L)	€	828.988,00
b Sulle spese per prove di carico, rilievi e sondaggi (22% su B1)	€	38.391,76
c Sulle spese tecniche (22% su B2)	€	148.269,27
B10 Imprevisti e accordi bonari	€	28.189,62
- TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	2.060.120,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL FINANZIAMENTO (L+B)	€	10.350.000,00

Tale importo corrisponde al costo complessivo dell'opera, comprensivo del costo dei lavori, degli oneri di sicurezza, della progettazione esecutiva, delle spese tecniche e delle altre somme a disposizione dell'amministrazione per imprevisti e accordi bonari, incentivo, IVA e oneri fiscali, altri oneri etc...

L'importo del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento del servizio di verifica del progetto definitivo è stato determinato con riferimento al costo stimato per l'esecuzione dei lavori, ripartito nelle diverse categorie previste, ai sensi dell'art.24 comma 8, del D.Lgs 50/2016 e del DM 17 giugno 2016 sulle tariffe professionali. A seguire l'elenco delle categorie considerate:

- E.21 – EDILIZIA: Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004
- S.03 – STRUTTURE: Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.
- IA.01 – IMPIANTI: Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.
- IA.02 – IMPIANTI: Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.
- IA.03 – IMPIANTI: Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice

L'importo complessivo posto a base di gara per il servizio relativo all'architettura e all'ingegneria oggetto della presente procedura, pertanto, è stato determinato in misura pari ad **€ 81.492,66** oltre IVA e oneri di legge se dovuti, così come di seguito specificato:

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri	% Costi del personale M	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	Di cui costo del personale
		V	P	G	Qi	$\sum(Qi)$	$\frac{\sum(Mi)}{\sum(Qi)}$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Qi$	$K=20,60\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S	$(CP+S) \cdot M$
E.21	EDILIZIA	3.875.068,35	5,3157317700%	1,20	QbII.27	0,1300	52,00%	32.134,17	6.619,66	38.753,83	20.151,99
S.03	STRUTTURE	1.343.587,75	6,5374766800%	0,95	QbII.27	0,1300	52,00%	10.847,84	2.234,66	13.082,50	6.802,90
IA.01	IMPIANTI	739.660,90	7,4914537900%	0,75	QbII.27	0,1300	51,00%	5.402,61	1.112,94	6.515,55	3.322,93
IA.02	IMPIANTI	777.547,58	7,4025998100%	0,85	QbII.27	0,1300	51,00%	6.360,24	1.310,21	7.670,45	3.911,93
IA.03	IMPIANTI	1.304.015,42	6,5800320100%	1,15	QbII.27	0,1300	51,00%	12.827,79	2.642,53	15.470,33	7.889,87

4. DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI

Al fine di consentire un'attenta valutazione delle implicazioni tecnico-temporali ed economiche connesse con le attività di verifica del progetto definitivo, la Stazione Appaltante garantisce, in ossequio a quanto previsto dal Codice e dalle linee guida ANAC n. 1, la possibilità per i partecipanti alla procedura selettiva di accedere ai seguenti elaborati rappresentativi del progetto definitivo che dovrà essere valutato:

- Relazione generale
- Relazione geologica
- Relazione sulla valutazione dello stato di fatto con allegati
- Relazione geotecnica sulle fondazioni
- Relazione tecnica delle opere architettoniche
- Relazione paesaggistica
- Relazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico
- Relazione prevenzione incendi
- Documentazione fotografica dell'esistente
- Inquadramento urbanistico
- Planimetria generale scala 1:500
- Stato Attuale. Pianta ex Cliniche Macciotta liv.-1_scala 1:100
- Stato Attuale. Pianta ex Cliniche Macciotta liv.0 e ex clin. Pediatriche liv.-1_scala 1:100
- Stato Attuale. Pianta ex Cliniche Macciotta liv.1 e ex clin. Pediatriche liv.0_scala 1:100
- Stato Attuale. Pianta ex Cliniche Macciotta liv.2 e ex clin. Pediatriche liv.1_scala 1:100
- Stato Attuale. Pianta ex Cliniche Macciotta liv.3 e ex clin. Pediatriche liv.2_scala 1:100
- Stato Attuale. Pianta ex Cliniche Macciotta liv.4 e ex clin. Pediatriche liv.3_scala 1:100
- Stato Attuale. Pianta ex Cliniche Macciotta liv.5 e ex clin. Pediatriche cop._scala 1:100
- Stato Attuale. Pianta delle coperture
- Stato Attuale. Prospetti ex Cliniche Macciotta ed ex Cliniche Pediatriche scala 1:100
- Stato Attuale. Sezioni ex Cliniche Macciotta ed ex Cliniche Pediatriche scala 1:100
- Progetto. Pianta arredata ex Cliniche Macciotta liv.-1_scala 1:100
- Progetto. Pianta arredata ex Cliniche Macciotta liv.0 e ex clin. Pediatriche liv. -1_scala 1:100
- Progetto. Pianta arredata ex Cliniche Macciotta liv.1 e ex clin. Pediatriche liv. 0_scala 1:100
- Progetto. Pianta arredata ex Cliniche Macciotta liv.2 e ex clin. Pediatriche liv. 1_scala 1:100
- Progetto. Pianta arredata ex Cliniche Macciotta liv.3 e ex clin. Pediatriche liv. 2_scala 1:100
- Progetto. Pianta arredata ex Cliniche Macciotta liv.4 e ex clin. Pediatriche liv. 3_scala 1:100
- Progetto. Pianta arredata ex Cliniche Macciotta liv.5 e ex clin. Pediatriche cop_scala 1:100
- Progetto. Pianta arredata ex Cliniche Macciotta liv. cop e ex clin. Pediatriche liv. cop_scala 1:100
- Progetto. Prospetti ex Cliniche Macciotta ed ex Cliniche Pediatriche_scala 1:100
- Progetto. Sezioni ex Cliniche Macciotta ed ex Cliniche Pediatriche_scala 1:100
- Computo Metrico Estimativo
- Piano di Sicurezza e Coordinamento
- Quadro Economico
- Elenco Elaborati Progetto Definitivo

5. DOCUMENTAZIONE SU CUI EFFETTUARE LA VERIFICA

Il servizio di verifica dovrà essere svolto con riferimento a tutti gli elaborati del progetto definitivo.

La documentazione necessaria per l'espletamento del servizio verrà messa a disposizione del Verificatore tramite un link appositamente creato, attraverso il quale sarà possibile accedere agli elaborati del progetto definitivo nel formato pdf (con e senza firma digitale).

La documentazione di cui al periodo precedente deve considerarsi comprensiva di tutto quanto necessario per rendere il progetto appaltabile e per garantire l'ottenimento a lavori ultimati di ogni eventuale certificazione, attestazione, nulla osta ulteriori rispetto a quelle già acquisite nella conferenza di servizi positivamente conclusa.

Il servizio richiesto comprende altresì tutte le successive verifiche sugli elaborati progettuali che dovessero rendersi necessarie a seguito dei rilievi in seguito ai relativi adeguamenti a cura dei progettisti.

6. DOCUMENTI CONTRATTUALI

I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

- il Contratto, da stipularsi con l'aggiudicatario del servizio di verifica del progetto definitivo;
- l'Offerta tecnica ed economico/temporale presentata dall'Aggiudicatario del servizio di verifica del progetto definitivo;
- il presente Capitolato prestazionale;
- il Disciplinare di gara;
- la Garanzia definitiva;
- la Polizza professionale.

7. STRUTTURA OPERATIVA DEL VERIFICATORE

La composizione del gruppo di lavoro dovrà essere quella indicata in Offerta, coerente con i requisiti e le indicazioni che saranno stabiliti nel disciplinare di gara. L'impegno dei componenti del Gruppo di Lavoro non potrà essere inferiore a quello indicato in Offerta. Non sono ammesse sostituzioni di detto personale, salvo casi d'impedimenti non riconducibili a colpa dell'affidatario o da questo non prevedibili al momento dell'offerta. È fatto divieto di incrementare unilateralmente il gruppo di lavoro in qualsiasi momento.

Qualora si rendesse necessario, nei casi di cui sopra, procedere a sostituzioni nel gruppo di lavoro, l'affidatario si impegna a proporre tempestivamente all'Università i professionisti con qualificazioni almeno pari a quelle dei professionisti da sostituire. L'Università valuterà detti professionisti sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle offerte, per quanto attiene al possesso di tutti i requisiti, e rifiuterà quelli non ritenuti idonei. L'Università si riserva la facoltà di chiedere al soggetto affidatario la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, sulla base di congrua motivazione.

8. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

A partire dall'inizio delle attività di verifica del progetto definitivo, il Verificatore potrà operare presso la propria sede, mentre tutte le riunioni, sia esse richieste dal Verificatore medesimo e/o dai progettisti, che indette dal RUP o dal Direttore per l'esecuzione del contratto, si terranno, salvo diverso accordo fra le parti, presso la sede dell'Università di Cagliari oppure in modalità conference call.

9. ONERI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAL CONTRATTO

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento del Servizio devono intendersi a completo carico del soggetto aggiudicatario. In particolare, a titolo esemplificativo:

1. l'invio, entro e non oltre 15 (quindici) giorni decorrenti dall'aggiudicazione efficace, di tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto di appalto;
2. all'occorrenza, il ritiro cartaceo presso la sede dell'Università della documentazione da sottoporre a verifica, nonché la consegna con la medesima modalità dei risultati delle verifiche presso la stessa sede;
3. il mantenimento della composizione minima del gruppo di lavoro nominativamente indicato in Offerta, salvo il caso di impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto Aggiudicatario o da questo non prevedibili, fermo restando il divieto per il medesimo di incrementare con ulteriori figure il gruppo di verifica;
4. la correzione, l'integrazione o il rifacimento dei documenti da lui stesso prodotti che risultino errati, ancorché approvati dall'Università;
5. gli oneri e le spese non specificatamente indicate, ma comunque necessari per l'esecuzione del Servizio;
6. l'onere di redigere ogni proprio atto in modo che non possa in alcun modo, diretto o indiretto, variare l'importo totale delle opere, modificare la pianificazione dei lavori o variare le scelte progettuali risultanti dagli elaborati relativi al progetto definitivo. Tali modifiche, qualora strettamente necessarie dovranno preventivamente ed esplicitamente essere autorizzate dal RUP.

Resta inteso che ove si rendesse necessario affrontare obblighi e spese non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari o utili per l'ottimale espletamento degli obblighi contrattuali, questi sono a completo carico del soggetto Aggiudicatario.

10. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto la verifica della documentazione relativa al livello definitivo del progetto. In particolare, la verifica accerta quanto previsto dall'art. 26, comma 4, del Codice, ovvero la completezza della progettazione, la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti; l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta, i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo; la minimizzazione dei rischi d'introduzione di varianti e di contenzioso; la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti; la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori; l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati la manutenibilità delle opere.

In particolare, secondo quanto riportato nel presente capitolato, dovranno essere verificati i seguenti aspetti:

- a. affidabilità;
- b. completezza e adeguatezza;
- c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d. conformità;

intendendosi per:

- a. **affidabilità;**

1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;

2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b. completezza e adeguatezza;

1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;

2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;

3. verifica dell'eshaustività della logica elaborativa utilizzata per la redazione del progetto in funzione del quadro esigenziale;

4. verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;

5. verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;

c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;

1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla corretta utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;

2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;

3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d. conformità;

1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali della fase precedente;

2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:

2.1. inserimento ambientale;

2.2. funzionalità e fruibilità;

2.3. stabilità delle strutture;

2.4. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;

2.5. igiene, salute e benessere delle persone;

2.6. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;

2.7. sicurezza antincendio;

2.8. inquinamento acustico;

2.9. durata e manutenibilità;

2.10. rispetto dei tempi;

2.11. sicurezza ed organizzazione del cantiere.

La verifica della documentazione deve essere condotta, a titolo indicativo e non esaustivo, sui seguenti aspetti:

a. per le relazioni generali:

1. verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione;

b. per le relazioni di calcolo:

1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari, comprensibili e ripercorribili;
3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

c. per le relazioni specialistiche:

1. verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
 - 1.1. le necessità operative della Stazione Appaltante;
 - 1.2. la disciplina normativa applicabile;
 - 1.3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 - 1.4. le regole di buona progettazione;

d. per i documenti prestazionali:

1. verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato e corrispondente con i contenuti degli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente;

Lo svolgimento delle attività di verifica deve svolgersi in contraddittorio con il progettista ed essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali e rapporti che devono essere trasmessi all'Università degli studi di Cagliari entro i termini fissati nel presente capitolato.

Il rapporto conclusivo del soggetto incaricato del servizio deve riportare le risultanze dell'attività svolta.

11. CRITICITA' MINIME DA RICERCARE NEL PROGETTO DEFINITIVO

Durante la fase di verifica del progetto definitivo, le criticità minime da ricercare sono quelle di seguito riportate; il verificatore dovrà ampliare l'elenco delle criticità ricercate in funzione della tipologia d'intervento e della documentazione facente parte del progetto definitivo.

a. Criticità minime da ricercare nelle relazioni tecniche e specialistiche

Nelle relazioni tecniche e specialistiche le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

1. esattezza e completezza delle leggi a cui il progetto deve conformarsi;
2. insufficiente evidenza dei criteri utilizzati per le scelte progettuali e, in particolare delle caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti, dei criteri di progettazione delle strutture e degli impianti in relazione alla funzionalità ed economia di gestione dell'opera;
3. insufficiente evidenza dell'idoneità delle reti esterne dei servizi atti a soddisfare le esigenze connesse all'esercizio dell'intervento da realizzare;
4. insufficiente approfondimento della verifica delle interferenze esistenti e del relativo progetto della risoluzione;

5. mancato approfondimento delle motivazioni che hanno indotto il progettista ad apportare variazioni alle indicazioni contenute nel progetto di fattibilità tecnico economica;
6. mancata definizione dei criteri e degli elaborati da prendere in considerazione nello sviluppo del progetto esecutivo;
7. incompleta definizione degli impianti presenti nel progetto (con motivazione delle soluzioni adottate) della descrizione del funzionamento complessivo della componente impiantistica e del corretto interfacciamento tra impianti ed opere civili.

b. Criticità minime da ricercare negli elaborati grafici

Negli elaborati grafici le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

1. incompletezza nelle planimetrie delle indicazioni relative a tutti i profili significativi dell'intervento quali: strade, edifici circostanti, ecc., sia prima che dopo la realizzazione dell'intervento (stato di fatto e di progetto) sebbene ne risulti precisata la posizione o la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica;
2. incompletezza degli schemi funzionali e di dimensionamento di massima dei singoli impianti, sia interni che esterni;
3. incompletezza sulle indicazioni delle reti impiantistiche esterne e sulla localizzazione delle centrali esterne dei diversi apparati con particolare riferimento ai dettagli costruttivi di attraversamento delle strutture portanti e dei compartimenti antincendio da parte delle reti.

c. Criticità minime da ricercare nei calcoli delle strutture e degli impianti

Nei calcoli delle strutture e degli impianti le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

1. incompletezza e/o carenza degli elementi che consentono la ripercorribilità degli stessi;
2. sufficiente livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

d. Criticità minime da ricercare nel disciplinare descrittivo

Nel disciplinare descrittivo le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

1. genericità, scarsa contestualizzazione, ridondanza, utilizzo di documenti "tipici" e schede tecniche di noti prodotti e/o materiali con contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto.

e. Criticità minime da ricercare nell'elenco prezzi

Nell'elenco prezzi le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

1. utilizzo voci di elenco prezzi non desumibili dal prezzario di riferimento della Regione Sardegna in assenza di specifiche analisi dei prezzi;
2. utilizzo di voci di elenco prezzi tratte dal prezzario di riferimento con modifica della "tariffa" in assenza di analisi dei prezzi;
3. modifica della descrizione e/o del prezzo delle voci di elenco prezzi tratte dal prezzario di riferimento senza modifica della "tariffa" tali da creare possibilità di impugnazione del bando.

12. AVVIO DELL'ESECUZIONE E DURATA DEL SERVIZIO

Il Direttore dell'esecuzione, sulla base delle disposizioni del RUP, dopo che il contratto è divenuto efficace, dà avvio all'esecuzione della prestazione, mediante comunicazione scritta al Verificatore, accompagnata dal corredo documentale del progetto che deve essere verificato e da eventuali istruzioni e direttive.

Allorquando, nei casi consentiti dall'articolo 32, comma 8, del Codice, è disposta l'esecuzione anticipata in via d'urgenza, il Direttore dell'esecuzione indica nel verbale di avvio le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire.

Dall'avvio dell'esecuzione inizia a decorrere il termine contrattuale.

Il tempo massimo a disposizione per il servizio di verifica è quello offerto dall'affidatario in sede di Offerta, sulla base del tempo massimo stimato di **45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi**.

I termini per lo svolgimento della verifica rispetto ad eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati progettuali non dovranno superare i 15 (quindici) giorni naturali successivi e consecutivi a partire dalla data di consegna degli elaborati oggetto di integrazione e/o adeguamenti.

Il rapporto contrattuale con il Verificatore si conclude con la validazione del progetto a cura del RUP.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Antonio Pillai, Dirigente della Direzione Investimenti, Manutenzione Immobili e Impianti dell'Università degli Studi di Cagliari, con sede a Cagliari in via Università, 40 (Email: apillai@amm.unica.it, tel. 070.6752336). Relativamente alla sola procedura selettiva, ai sensi dell'art. 34 della legge 13 febbraio 2018, n. 8 della Regione Sardegna, è Responsabile il Dirigente della Direzione Acquisti e Appalti preposta agli atti di gara o il soggetto dalla stessa indicato.

Il Responsabile del Procedimento eseguirà tutte le attività previste dal vigente quadro normativo, ivi comprese le verifiche di cui all'art. 1662 del Codice Civile. L'Università indicherà altresì il nominativo di un sostituto del Responsabile del Procedimento per le ipotesi di impedimento o di assenza.

A titolo esemplificativo, il Responsabile del Procedimento:

- a. controlla ed attesta la corrispondenza con l'offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal soggetto Affidatario e il loro corretto impiego, anche in termini di efficienza ed efficacia;
- b. coordina e pianifica lo svolgimento del servizio, verificando che le attività del soggetto contraente si svolgano secondo le prescrizioni contrattuali, evidenziando eventuali carenze, ritardi e altre eventuali inadempienze riscontrate;
- c. impartisce le prescrizioni occorrenti al regolare svolgimento del servizio, interfacciandosi con il soggetto affidatario nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche;
- d. esamina i rapporti trasmessi dal verificatore in merito all'andamento dell'attività di verifica, sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite;
- e. coordina la regolare esecuzione degli adeguamenti progettuali a cura dei progettisti in seguito alle richieste del verificatore;
- f. dispone riunioni e incontri con il verificatore, con i progettisti e con gli altri soggetti o enti di riferimento;
- g. approva, previa verifica della loro regolarità, le fatture elettroniche emesse dal verificatore prima della loro liquidazione;
- h. emette il certificato di regolare esecuzione del servizio;
- i. fa luogo alla validazione del progetto.

L'interazione con l'Università, i controlli e le verifiche da essa eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da essa emanate, non liberano il verificatore dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti alla buona esecuzione del Servizio stesso ed alla sua rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

14. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), coordinato dal RUP, è preposto alla gestione del servizio di verifica, in particolare sotto il profilo amministrativo, inclusa la compilazione e la tenuta della contabilità delle prestazioni eseguite. In ragione delle caratteristiche tecniche della prestazione richiesta, il DEC potrà essere assistito da uno o più collaboratori indicati dal RUP, i cui nominativi saranno comunicati al verificatore.

Il DEC svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di affidamento.

L'Amministrazione concede ampio mandato personale al DEC e ne riconosce come propri gli atti eseguiti e/o sottoscritti, nel limite delle attribuzioni previste dalla Legge.

Il DEC, dopo che il contratto è divenuto efficace, dà avvio all'esecuzione della prestazione, che può essere anche anticipata nei casi previsti da Codice (Art. 32).

Egli è competente ad impartire all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, che devono riportare, nella loro forma scritta, sinteticamente, le ragioni tecniche e le finalità perseguite alla base dell'ordine. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve.

Il DEC, riscontrati eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, propone al RUP l'applicazione delle penali ovvero la risoluzione del contratto per inadempimento nei casi previsti.

Al DEC fanno capo in particolare, la gestione delle eventuali modifiche, variazioni e varianti contrattuali (Art. 106 del Codice) e la sospensione dell'esecuzione in presenza dei presupposti di cui all'articolo 107, comma 1, del codice.

Il DEC, a fronte della comunicazione del verificatore di intervenuta ultimazione della prestazione, effettua entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi cinque giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni del quale è rilasciata copia conforme all'esecutore.

15. DOCUMENTO DI VERIFICA

A conclusione del procedimento di verifica del progetto definitivo dovrà essere redatto da parte del Verificatore il rapporto finale, riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

Tutti gli esiti, a verifica ultimata, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.

La conclusione “positiva con prescrizione” dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni documenti progettuali conformemente alle indicazioni contenute nel documento di verifica.

La conclusione “negativa relativa” dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare il progetto definitivo ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni contenute nel documento di verifica.

La conclusione “negativa assoluta”, adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporterà l'improcedibilità del progetto.

16. OBBLIGHI SPECIFICI DEL VERIFICATORE

Il Verificatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Egli si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a comunicare all'Università ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad organizzare il servizio in modo da garantirne lo svolgimento in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- a tenere indenne la Stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne gli effetti;
- a consentire all'Università di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, al controllo verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tale controllo;
- a supportare l'Università-stazione appaltante durante la procedura di affidamento dell'appalto in ordine alle FAQ relative al progetto definitivo verificato.

Si intenderanno assunti dal verificatore tutti gli oneri e le responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione a norma di legge e del presente capitolato.

Tutti i verbali e i rapporti prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Verificatore.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

L'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e del contratto, nonché l'ingerenza dell'Università nella verifica, non esime la piena responsabilità del verificatore circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopracitate modalità.

Devono intendersi altresì rientranti fra gli oneri e le responsabilità del verificatore:

- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati, all'occorrenza, tutti i mezzi più tempestivi;
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;

- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista, con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dell'incarico, le attività presenti nell'area ove deve essere realizzato il progetto, l'impegno richiesto nel presente Capitolato, e che la sua offerta è presentata considerando tutto ciò che comporta lo sviluppo dell'incarico.

17. COMUNICAZIONI

a. Comunicazioni dall'Università al soggetto verificatore

Le comunicazioni al soggetto affidatario avverranno esclusivamente per iscritto, prevalentemente con strumenti informatici (particolarmente PEC e Email, mediante note e documenti firmati digitalmente).

Il Responsabile del procedimento effettuerà le sue comunicazioni mediante note di servizio indirizzate al rappresentante del soggetto affidatario ed alla persona fisica indicata quale verificatore. Nelle comunicazioni mediante posta elettronica certificata costituirà ricevuta valida quella della stessa PEC. Solo in via eccezionale la comunicazione potrà avvenire in forma cartacea, mediante nota redatta in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita firmata per ricevuta.

Eventuali osservazioni che il verificatore intenda avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate per iscritto al Responsabile del procedimento entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che la stessa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine il verificatore decade dal diritto di avanzare eccezioni.

Nel caso di osservazioni tempestivamente avanzate verso le comunicazioni del RUP, quest'ultimo, entro i successivi cinque giorni lavorativi, comunicherà le sue determinazioni al verificatore.

La formulazione di osservazioni non costituisce motivo per prorogare i termini della durata del servizio, salvo che nella comunicazione del RUP lo stesso non si sia determinato anche in tal senso.

b. Comunicazioni del verificatore all'Università.

Il verificatore deve indirizzare ogni sua comunicazione al Responsabile del procedimento esclusivamente per iscritto, di regola a mezzo PEC.

Egli è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali documenti, che siano di competenza dell'Università e in possesso della stessa, di cui abbia bisogno per l'esecuzione del servizio.

Eventuali contestazioni che l'Università intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate per iscritto al verificatore entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento, intendendosi altrimenti che esse sono state accettate integralmente e senza alcuna eccezione.

Qualunque evento che possa soffrire d'influenza sull'esecuzione del servizio dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi. Il soggetto verificatore, in questi casi, dovrà presentare una relazione completa dei fatti, corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

c. Comunicazioni del verificatore al progettista

Il soggetto Affidatario del servizio deve indirizzare ogni sua comunicazione al progettista per iscritto di regola a mezzo PEC, tramite il suo rappresentante. Nel caso di urgenti necessità è consentito che il verificatore dia

disposizioni orali al progettista, a patto che faccia seguire non appena possibile una conferma scritta (di regola a mezzo PEC) delle disposizioni orali impartite.

Tutte le comunicazioni tra il verificatore e il progettista devono essere inviate per conoscenza al RUP.

18. CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

Ciascuno dei contraenti s'impegna ad aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto rilevante sul regolare svolgimento del servizio.

Tale richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia, in effetti, ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione.

In particolare, il verificatore deve segnalare tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua opera o condizionarla.

19. SOSPENSIONE E PROROGA DEL SERVIZIO

Il verificatore non può sospendere unilateralmente l'esecuzione della prestazione in alcun caso, nemmeno in quello di controversie con l'Università. In difetto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al servizio, compresa l'applicazione delle penali previste nel presente capitolato, sono a carico del verificatore medesimo.

Al divieto di cui al precedente capoverso fa eccezione il caso di ritardato o mancato pagamento del corrispettivo da parte dell'Università, non supportato dalla contestazione di un inadempimento o non altrimenti motivato; in tal caso l'Affidatario, decorso un periodo fissato in giorni novanta, potrà comunicare al Responsabile del Procedimento la sua intenzione di sospendere o ritardare il servizio, indicando un termine per la risposta che non potrà essere inferiore a 20 giorni lavorativi.

La sospensione o il rallentamento unilaterale dell'esecuzione del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per fatto del verificatore.

L'eventuale sospensione o la proroga potranno essere richieste dal verificatore con motivata istanza scritta presentata con congruo anticipo, non inferiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, in presenza di gravi circostanze imprevedute e imprevedibili e comunque non imputabili all'affidatario medesimo. Sull'istanza si pronuncia il RUP.

Il verificatore risponde dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito a variazioni o sospensioni delle prestazioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

Il verificatore, non appena a conoscenza di fatti o circostanze che potrebbero determinare una sospensione delle attività di verifica, dovrà darne immediata comunicazione scritta al RUP.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del medesimo, il direttore dell'esecuzione del contratto sospende l'esecuzione indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il verbale di sospensione è inoltrato al Responsabile del procedimento entro cinque giorni lavorativi dalla data della sua redazione.

Allorché insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento della prestazione, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti eseguibili, mentre il DEC provvede alla sospensione parziale delle prestazioni non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.

Il Responsabile del Procedimento può ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, per ragioni di pubblico interesse o necessità, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti, dandone comunicazione al verificatore con preavviso di almeno 10 (dieci) giorni.

In caso di sospensione l'Università potrà richiedere esplicitamente all'affidatario del servizio di svolgere determinate attività, da remunerare previo accordo tra le parti. Tali eventuali attività non riducono la durata totale della sospensione.

Il verificatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare la prestazione nel termine stabilito può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza. In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata al fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il Responsabile del procedimento, sentito il DEC, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

Qualora l'attività di verifica comporti una revisione progettuale, il Direttore dell'esecuzione stabilirà, a seconda della complessità della revisione, un'eventuale proroga al termine per l'emissione del rapporto finale di verifica. In tal caso, laddove si rendesse necessaria la redazione di ulteriori elaborati, il DEC potrà disporre la sospensione del servizio per consentire l'integrazione progettuale, senza che per tale atto l'affidatario possa avanzare pretese di sorta.

20. MODIFICHE DEL CONTRATTO

Il verificatore non può introdurre di sua iniziativa modifiche alla prestazione e alle condizioni contrattuali.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre modifiche e variazioni al contratto nei limiti di quanto prescritto dalla legge, senza che perciò l'impresa appaltatrice possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio di prestazioni eseguite in più o in meno, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 106 del Codice e dell'art. 22 del Decreto delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49.

L'Amministrazione si riserva in particolare la facoltà di estendere il contratto ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a), del Codice, per affidare al verificatore il servizio di supporto al RUP nella validazione del progetto, per il quale le risorse a disposizione non hanno consentito l'inclusione nel presente appalto. Per tale ulteriore affidamento l'Amministrazione potrà utilizzare le economie derivanti dal ribasso d'asta. Sull'ulteriore servizio, stimato ai sensi del D.M. Del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, sarà applicato il ribasso praticato in offerta dal Verificatore.

21. CESSIONE DEL CONTRATTO AVVALIMENTO E SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto al Verificatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il soggetto partecipante al presente appalto, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

L'affidatario del servizio di cui al presente capitolato può avvalersi del subappalto esclusivamente nei limiti e nel rispetto degli artt. 31 comma 8 e 105 del Codice.

Se il concorrente intende avvalersi del subappalto, dovrà esplicitare tale volontà in sede di presentazione dell'offerta; in mancanza le prestazioni da affidare dovranno essere svolte dal medesimo integralmente.

22. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, il soggetto aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà indicare il conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa, unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Qualora non abbia provveduto nei termini di cui al precedente capoverso, il medesimo, nonché eventuali subappaltatori o titolari di subcontratti, devono comunicare all'amministrazione committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati accesi presso Banche o presso Poste Italiane S.p.A. entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. In assenza delle suddette comunicazioni l'Università sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali previsti per gli istessi.

Il verificatore dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Cagliari, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub appaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per il verificatore nel presente articolo.

23. CORRISPETTIVO

Il corrispettivo complessivamente dovuto per l'esecuzione del servizio sarà quello risultante dall'Offerta formulata dall'aggiudicatario, che costituisce parte integrante dei documenti contrattuali.

Il corrispettivo complessivamente dovuto si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato nel seguente modo:

ANTICIPAZIONE

ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice verrà corrisposto, entro quindici giorni dall'effettivo inizio di esecuzione del servizio, l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 30% dell'importo contrattuale;

VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO

alla consegna al RUP del Verbale conclusivo di verifica del progetto definitivo dopo le eventuali integrazioni/correzioni richieste ai progettisti e le verifiche delle stesse sarà corrisposto 50% (sessantapercento) del corrispettivo, tenuto conto del recupero dell'anticipazione già corrisposta;

VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

in seguito dell'emissione del verbale conclusivo di validazione a cura de RUP verrà corrisposto il 10% dell'importo contrattuale.

In occasione di ogni pagamento di acconto verrà operata una trattenuta pari allo 0,50%, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis, del Codice.

24. CONDIZIONI E MODALITA' DI PAGAMENTO

In materia di fatturazione e pagamenti trova applicazione la disciplina di cui al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214.

Il termine per il pagamento delle fatture è fissato in giorni 30 naturali e consecutivi dalla data di accettazione della fattura che deve essere trasmessa attraverso la piattaforma on-line - Sistema di Interscambio - in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del Decreto Ministeriale n.55 su cit., applicando ai fini IVA la procedura di Split Payment.

Il termine di pagamento si intende rispettato con l'emissione del mandato di pagamento.

Il soggetto affidatario potrà emettere fattura solo dopo aver ricevuto comunicazione del positivo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni; si rimarca che la fattura elettronica sarà rifiutata qualora sia stata emessa in assenza della preventiva comunicazione di cui sopra.

La fattura dovrà indicare:

- a. il seguente codice univoco dell'Ufficio: EZEQSE;
- b. seguente codice unità organizzativa UO: 1568;
- c. il CIG e il CUP
- d. il codice IBAN del conto corrente dedicato al fine della tracciabilità (L. 136/2010)
- e. il numero e la data dell'IDDG Ordine che verranno all'uopo indicati dal competente ufficio della stazione appaltante;
- f. la scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA (Split payment);
- g. l'importo esatto;

La fattura già emessa sarà rifiutata qualora risulti priva dei requisiti di cui alle precedenti lettere c), f) e g). In tali casi la fattura dovrà essere correttamente riemessa.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante accredito in conto corrente bancario o postale dedicato indicato dal Verificatore. in ossequio alla piena tracciabilità delle operazioni.

Nel caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativa al personale dipendente dell'affidatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Università tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di contestazioni circa l'ammontare del pagamento richiesto, l'Università provvederà comunque a corrispondere al verificatore la somma non contestata, previa compensazione con le penali eventualmente applicate.

La corresponsione del saldo è subordinata al rilascio del certificato di regolare esecuzione a cura del RUP.

La liquidazione dei corrispettivi è altresì subordinata al permanere dell'efficacia temporale dell'assicurazione prestata ai sensi dell'art. 103, commi 1 e 9 del Codice, a garanzia delle prestazioni contrattuali.

Per la corresponsione dell'anticipazione il verificatore dovrà fornire la garanzia di cui all'art. 35, comma 18, che dovrà essere redatta sulla base dello schema-tipo allegato al DECRETO del Ministero dello Sviluppo Economico n. 31 del 19 gennaio 2018. L'anticipazione sarà recuperata mediante trattenuta da operare proporzionalmente sui successivi pagamenti; in ogni caso all'ultimazione del servizio l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Nel caso di pagamenti d'importo superiore a cinquemila euro, l'Università, prima di effettuare il pagamento, provvederà ad una specifica verifica, anche per via telematica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, presso "Equitalia S.p.A." o Agenzia delle Entrate. Nel caso sia comunicata o accertata la presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di cinquemila euro, l'Amministrazione segnalerà la circostanza all'Agente della riscossione competente per territorio e non procederà al pagamento delle somme dovute fino alla concorrenza dell'ammontare del debito per il lasso temporale previsto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008. Decorso il termine di cui al comma 4 dell'art. 3 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008 senza che il competente Agente della riscossione abbia notificato, ai sensi dell'articolo 72-bis del citato D.P.R. n. 602 del 1973, l'ordine di versamento di somme per l'importo di cui al comma 3 dell'art. 3 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, l'Amministrazione procede al pagamento delle somme spettanti al beneficiario.

L'affidatario s'impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dal loro verificarsi, all'Università appaltante, eventuali modifiche delle informazioni rese in relazione agli obblighi di tracciabilità contenuti nella Legge n. 136/2010 e s.m.i..

In caso di subappalto o di subcontratto, l'Affidatario medesimo, qualora abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 su cit, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Il credito può essere ceduto, ma ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante, la cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione medesima. In ogni caso l'amministrazione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto.

25. PENALI

Nel caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni contrattuali la cui gravità non crei il presupposto per la risoluzione del contratto, l'Università potrà applicare le seguenti penalità, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni:

- a. nell'ipotesi di mancata esecuzione di una delle prestazioni contrattuali la percentuale del 5% (cinqueper cento) dell'onorario per la prestazione;

- b. nell'ipotesi di ritardata esecuzione di una delle prestazioni contrattuali la percentuale dell'1 per mille (unpermille) dell'onorario per ciascun giorno di ritardo delle prestazioni oggetto di inadempimento;
- c. nell'ipotesi di inadeguata esecuzione di una delle prestazioni contrattuali da un minimo dell'1 per mille (unpermille) sino al 10% in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in contraddittorio tra le parti.

Le penali da applicare verranno trattenute sul compenso in liquidazione e non potranno comunque superare complessivamente il 10% del corrispettivo professionale. Qualora ciò si verificasse, l'Università ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

Per ogni altra violazione alle norme di legge o di regolamento applicabili alle prestazioni oggetto dell'incarico o per ogni inadempimento rispetto alla disciplina contrattuale diverso da ritardi o dalla mancata esecuzione, si applica una penale pecuniaria forfettaria nella misura da un minimo dell'uno per mille ad un massimo del cinque per mille del corrispettivo contrattuale. La graduazione della penale, nell'ambito del minimo e del massimo, è determinata dall'Amministrazione committente in relazione alla gravità della violazione o dell'inadempimento.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'affidatario del servizio per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione committente o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che l'Amministrazione committente debba sostenere per cause imputabili all'Affidatario.

26. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Università si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta del RUP, purché con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso, indicante la motivazione in riferimento ai seguenti casi:

- a. ritardo non giustificato e non autorizzato superiore a 15 (quindici) giorni negli adempimenti derivanti dall'incarico;
- b. inadempienze che abbiano determinato o siano comunque idonee a determinare un danno rilevante nella regolare esecuzione delle successive fasi del procedimento finalizzato alla realizzazione delle opere;
- c. inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- d. inosservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01 e inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010;
- e. violazione del divieto di cessione del contratto;
- f. accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza e del Patto di Integrità adottato dall'Università degli Studi di Cagliari;
- g. revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato, strutturato in forma associata o societaria; la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- h. decadenza dai requisiti di ammissione quali:

- i. organismi di ispezione di tipo A e di tipo C accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 che non presentino cause di incompatibilità per conflitti di interesse;
- j. soggetti di cui all'art. 46, comma I del Codice (liberi professionisti anche in forma associata, Società di professionisti, Società di Ingegneria, Raggruppamenti temporanei di impresa e consorzi stabili degli stessi, ecc.) che devono disporre di un sistema interno di controllo di qualità certificato UNI EN ISO 9001 per attività di verifica di progetti;
- k. perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito a provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- l. applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza e in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- m. violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- n. violazione della disciplina dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice;
- o. violazione del regime di incompatibilità e conflitto di interessi;
- p. superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali;
- q. negli ulteriori casi previsti dal Codice e dalle altre norme giuridiche in materia.

Nel caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, eccettuati quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla medesima stazione appaltante.

L'Università si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, previa diffida ad adempiere non inferiore a 15 giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto o qualora l'affidatario contravvenga a norme di legge o aventi forza di legge, a ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal RUP, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati.

Nei casi di risoluzione di cui sopra l'Università si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dalla controparte il rimborso delle eventuali maggiori spese, rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto, avvalendosi anche della cauzione definitiva fino alla capienza della somma garantita e mediante recupero crediti per la parte ancora eccedente, fino a completa soddisfazione del credito.

L'accertamento delle somme dovute all'Università, se richiesto dall'appaltatore, potrà essere eseguito in contraddittorio e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte.

E' fatto salvo, nel caso di risoluzione del contratto (o di recesso), il progressivo interpello, da parte dell'Università dei soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

In qualsiasi caso di risoluzione del contratto, tutta la documentazione relativa all'attività prestata fino al momento della cessazione del rapporto dovrà essere consegnata senza indugio dall'esecutore all'Università.

27. RECESSO

L'Università, con idoneo provvedimento, può recedere dal contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse, dando un preavviso di almeno 20 (venti) giorni alla controparte. In caso di recesso l'esecutore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla prestazione svolta, regolarmente effettuata, previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute. Al verificatore spetta altresì il decimo dell'importo del servizio non eseguito, calcolato ai sensi dell'art. 109 del Codice.

È fatto divieto al Verificatore di recedere dal contratto.

28. INCOMPATIBILITA' E SITUAZIONI DI CONFLITTO

Per il Verificatore, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

In particolare, l'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza, della direzione lavori e del collaudo (art. 26, comma 7, del Codice).

Per partecipare all'appalto oggetto del presente capitolato, i soggetti interessati dovranno pertanto dichiarare di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di incompatibilità e di impegnarsi, al momento dell'affidamento dell'incarico e per tutta la sua durata, a non intrattenere rapporti di natura professionale/commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica.

Pertanto, il soggetto affidatario della verifica, ove si tratti di organismo di ispezione di tipo A, deve essere indipendente dalle parti coinvolte; non deve far parte o essere collegato ad un soggetto giuridico che è impegnato nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, acquisto, proprietà, utilizzo o manutenzione degli elementi sottoposti ad ispezione; né lui né il suo personale devono impegnarsi in attività che possano essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità;

Qualora l'affidatario sia un organismo di ispezione di tipo C, deve disporre, all'interno dell'organizzazione, di meccanismi di salvaguardia per assicurare adeguata separazione di responsabilità e di rendicontazione tra le ispezioni e le altre attività; la progettazione e l'ispezione dello stesso elemento, effettuate da un organismo di ispezione di Tipo C, non devono essere eseguite dalla stessa persona.

Il Verificatore si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità indicate nei precedenti commi sia per sé medesimo che per i suoi collaboratori.

Resta ferma l'applicazione delle norme deontologiche.

Si ha conflitto d'interesse quando l'esecutore o il suo personale interviene nello svolgimento della procedura di affidamento o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato o ancora ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di affidamento. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Il personale che versa in un'ipotesi di incompatibilità o di conflitto è tenuto ad astenersi dal partecipare all'appalto e in qualunque momento a darne comunicazione alla stazione appaltante.

Qualora un professionista fosse un dipendente pubblico, dovrà ottemperare a quanto richiesto dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, con particolare riguardo all'art. 53, commi 7 e 8 relativi al provvedimento autorizzativo dell'Amministrazione di appartenenza, che dovrà essere allegato al contratto.

Qualora un professionista del soggetto affidatario, durante lo svolgimento dell'incarico, diventasse dipendente pubblico, dovrà darne comunicazione alla Committente ed ottemperare immediatamente a quanto richiesto dalla norma di cui al precedente capoverso relativamente al provvedimento autorizzativo dell'amministrazione di appartenenza, che dovrà essere richiesto dal professionista e consegnato all'Università committente.

29. PATTO DI INTEGRITA'

Il Verificatore s'impegnerà a tenere un comportamento in linea con il Patto di Integrità adottato dall'Università degli Studi di Cagliari. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Università a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 108 del Codice

Il Verificatore s'impegnerà, inoltre, a manlevare l'Università da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente periodo.

30. RISERVATEZZA

Il Verificatore è tenuto alla riservatezza e al segreto d'ufficio; è personalmente responsabile degli atti a lui affidati per l'espletamento delle prestazioni ed è obbligato alla loro conservazione e salvaguardia.

Egli pertanto s'impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio.

Senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione committente è pertanto preclusa all'affidatario ogni possibilità di rendere noti a chiunque, in tutto o in parte, la documentazione e gli elaborati in corso di redazione o redatti.

L'affidatario s'impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'Università, di cui venga in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'incarico.

L'affidatario sarà altresì responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Università si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 6, par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Università potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Università che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti.

L'aggiudicatario ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

32. USO DEI DOCUMENTI

L'Università è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al progetto cui è riferita la verifica e ai relativi lavori, gli atti e i documenti prodotti dal verificatore nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte dal Verificatore.

33. RESPONSABILITA' DEL VERIFICATORE E POLIZZA PROFESSIONALE

Il Verificatore è responsabile per i danni eventualmente causati all'Università dall'espletamento del servizio in modo irregolare o carente o comunque non conforme al presente capitolato, al contratto e alla vigente normativa. Il verificatore è altresì responsabile dei danni che l'Università fosse tenuta a risarcire a terzi a cagione della non corretta esecuzione del servizio, manlevando l'Università da qualsiasi azione civile e/o penale possa essere intentata contro di essa da terzi, per inadempimento degli obblighi previsti dal contratto o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Il verificatore è tenuto correggere, integrare o rielaborare i documenti da lui prodotti che risultassero difettosi o difformi rispetto alle indicazioni di legge e del contratto e rispetto agli standard usualmente adottati, entro 15 giorni dalla comunicazione inviata dal Responsabile del Procedimento.

Al fine di garantire l'Amministrazione dai rischi di cui sopra, il verificatore dovrà munirsi di una polizza per la responsabilità civile e professionale, idonea a coprire eventuali errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica.

La polizza è estesa ai danni all'opera dovuti ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica, compresi gli errori od omissioni che abbiano determinato a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Nel caso in cui il soggetto incaricato sia già coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza dovrà essere integrata da idonea dichiarazione resa dalla compagnia di assicurazione circa la conformità della polizza attivata a garantire le condizioni richieste nel presente articolo per lo specifico progetto.

La polizza deve garantire un massimale pari al 20% dell'importo stimato dei lavori oggetto di verifica.

La suddetta polizza dovrà essere prodotta dal soggetto aggiudicatario prima della stipulazione del contratto o comunque almeno dieci giorni prima dell'avvio dell'esecuzione.

La polizza avrà efficacia dalla data di emissione per i fatti comunque posti in essere successivamente all'accettazione dell'incarico e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori verificati. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. La polizza deve contenere la dichiarazione di efficacia e operatività della medesima nei confronti della stazione appaltante anche nel caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'aggiudicatario.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137. Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della legge. 4 agosto 2017 n. 124.

34. LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, i verbali di verifica, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dell'Aggiudicatario del servizio di verifica dovranno essere redatti in lingua italiana, eccettuati i termini tecnici che non hanno una corrispondenza nella lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa all'Università in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

35. RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Nell'ipotesi di accordo bonario ex artt. 205 e 206 del Codice il RUP deve valutare immediatamente l'ammissibilità di massima delle contestazioni, la loro non manifesta infondatezza e l'eventuale imputazione delle responsabilità. Il RUP formula una proposta motivata di accordo bonario e la trasmette al verificatore e

all'Amministrazione committente che devono pronunciarsi entro i termini fissati dai cit. artt. 205 e 206. La pronuncia dell'Amministrazione deve avvenire con provvedimento motivato; la mancata pronuncia nel termine previsto costituisce rigetto della proposta. La procedura può essere reiterata una volta sola nel corso di validità del contratto.

Al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta, nel rispetto del codice civile. Il Dirigente competente, se diverso dal RUP e sentito quest'ultimo, esamina la proposta di transazione formulata dal soggetto esecutore del servizio oppure formula una proposta di transazione, previa audizione del medesimo.

Nelle more della risoluzione delle controversie il verificatore non può rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione di cui ai precedenti commi, la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite alla cognizione della competente Autorità Giudiziaria presso il Foro di Cagliari.

È esclusa la competenza arbitrale.